



Regione Europea
Tirolo - Alto Adige - Trentino
Bruxelles



EVENTO Banda larga ad alta velocità per l'Europa rurale

ORGANIZZATORI Rete ENGAGE (banda larga ad alta velocità per l'Europa rurale)

LUOGO Ufficio della Borgogna - Franca Contea (FR)

DATA E ORA 22 gennaio 2014, ore 16.00-18.00

Rappresentanti di ENGAGE:

- Anne-Mari Leppinen, Agenzia per lo Sviluppo Economico della Regione Suupohja, (FI)
- Linda Leinonen, sindaco del Comune di Isojoky (FI)

RELATORI • Malcolm Corbett, amministratore delegato di INCA (Independent Networks Co-operative Association) (UK)

Commissione europea:

- Anna Krzyzanowskam, direttrice dell'Unità banda larga, DG Connect

ENGAGE è un progetto finalizzato ad aiutare i suoi *partners* pubblici nella definizione del miglior modello economico per lo sviluppo delle infrastrutture necessarie alla banda larga ad alta velocità nelle Regioni che presentano un minor tasso di popolazione. In particolare, tale partnership è composta da undici soggetti tra autorità nazionali, regionali, locali ed enti pubblici con competenze delegate in materia di ICT, compresi i *partners* del progetto capitalizzazione PIKE in tema di e-government e di accesso wireless a banda larga.

In data 22 gennaio presso l'Ufficio della Borgogna - Franca Contea ha avuto luogo un incontro diretto a diffondere i contenuti del summenzionato progetto con lo scopo di attrarre nel suo ambito nuovi *partner* interessati a parteciparvi ed a sostenere le iniziative ivi proposte. L'evento è stato articolato in tre distinte sessioni dedicate, rispettivamente, ad un'introduzione generale concernente il ruolo della politica nel sostegno alla costruzione di un sistema di banda larga funzionale al progresso dell'Europa rurale, all'illustrazione degli obiettivi (e relativi risultati) dell'agenda digitale europea e, infine, all'esposizione dei punti chiave e delle proposte caratterizzanti il progetto ENGAGE.

Nella prima sessione, è intervenuto il rappresentante di INCA, Corbett, il quale ha sottolineato la responsabilità dei decisori politici nell'evitare che il mancato accesso alla banda larga produca effetti negativi futuri, in particolare sul versante delle prospettive di lavoro.

Nella seconda sessione, la rappresentante della Commissione europea Krzyzanowskam ha evidenziato la necessità della collaborazione tra i settori pubblico e privato nella ricerca di soluzioni e strategie comuni attraverso lo sviluppo di una *partnership*. Quali gli obiettivi da raggiungere? La banda larga basica (copertura a richiesta del singolo utente) sembra potersi ritenere un obiettivo pressoché raggiunto. Analogamente, vicino all'obiettivo appaiono le materie dell'eGov e dell'eCommerce. Quali, dunque, le sfide per il futuro? Una copertura universale per una banda larga ultra rapida che raggiunga il 100% della popolazione. Sotto il profilo finanziario, la relatrice ha riferito dei numerosi finanziamenti locali ed europei dedicati alla banda larga. In conclusione, ha sottolineato l'importanza

di adeguati interventi finanziari da parte dei Governi in favore delle ICT e del progetto banda larga ad alta velocità e la loro tempestiva attivazione, trattandosi di uno dei settori a più rapida evoluzione.

Nella terza sessione, le rappresentanti di ENGAGE Leppinen e Leinonen si sono soffermate ad analizzare i punti cardine del progetto, che tengono conto che la competitività dell'Europa è fortemente dipendente dall'affermarsi della banda larga ad alta velocità:

- nuove infrastrutture digitali che conducano il 50% di entrambe le aree europee, rurale ed urbana, alla sottoscrizione di connessioni internet sopra i 100Mbits;
- una visione della banda larga quale utilità essenziale per l'evoluzione dell'Europa;
- l'opera della Commissione nel sostenere il perfezionamento di meccanismi di finanziamento comuni;
- il lavoro delle autorità locali nel supportare finanziariamente la costruzione delle infrastrutture necessarie a tale banda larga;
- una regolazione che garantisca equità tra aree urbane e rurali in termini di competizione di servizi, scelta dei consumatori e prezzi;
- la necessità di superare il collegamento realizzato tramite il tradizionale copper in favore della fibra basata su reti a linee fisse e con ciò capace di offrire un'infrastruttura sostenibile nel lungo periodo;
- il rafforzamento del ruolo delle autorità locali;
- la promozione del trasferimento di conoscenze e di un monitoraggio internazionale.

In concreto, le proposte per un efficace sviluppo della banda larga ad alta velocità sono di creare:

- una piattaforma indipendente di pubbliche autorità finalizzata a fornire soluzioni agli *stakeholders* ed alle istituzioni europee; è necessario un profondo cambiamento di cultura, una puntuale definizione degli attori, un sostegno ai pianificatori territoriali, ma soprattutto la giustificazione degli investimenti tramite dati concreti e reali;
- un osservatorio, sia quale strumento atto a valutare, monitorare e relazionare in ordine allo sviluppo dei servizi a banda larga nelle regioni rurali che quale meccanismo di misurazione, comparazione e dimostrazione del ritorno economico e sociale degli investimenti;
- una *task force* internet rurale europea che sia capace di fondere l'esperienza delle autorità locali con quella di esperti tecnici, in modo da individuare ed applicare le migliori pratiche europee e globali diffuse in materia di banda larga ad alta velocità.

Rappresentanza della Regione europea Tirolo - Alto Adige - Trentino

45-47, rue de Pascale, B - 1040 Brussels

provincia.trento@alpeuregio.eu

Tel.: +32 (0)2 743 27 00 – 01

Fax: +32 (0)2 742 09 80